

F E R R O V I A 2000

Allocuzione alla radio e alla televisione sulla
votazione popolare del 6 dicembre 1987

Care concittadine, cari concittadini,

I

Il 6 dicembre prossimo voteremo su Ferrovia 2000.

Si tratta di un concetto su scala nazionale per il potenziamento delle nostre ferrovie.

Esso comprende anche i servizi di autolinee.

Abbraccia tutte le regioni, che vengono così a trovarsi più vicine, meglio riunite tra loro: i collegamenti ferroviari e stradali devono diventare più frequenti, più rapidi, più diretti, più comodi.

In questo concetto globale si inseriscono 4 nuove tratte. Esse ne costituiscono la spina dorsale. Senza di esse, l'intero concetto non può essere realizzato.

II

Ferrovia 2000 ha bisogno di terreno, cosa che solleva opposizioni. È vero: circa 115 ettari.

Ogni anno, però, la attività edilizia ne occupa 20 volte di più. È proprio con il potenziamento della rete ferroviaria che riusciremo a risparmiare il massimo di terreno.

E riusciremo, nello stesso tempo, a proteggere l'ambiente ed a economizzare energia.

III

Ferrovia 2000 costa denaro. Anche questo è vero.

Ma solo la metà di quello che ancora dobbiamo investire per portare a termine la rete delle strade nazionali.

La Confederazione è in grado di finanziare questa realizzazione. Non si ricorrerà agli introiti doganali, a destinazione vincolata, sui carburanti.

Il finanziamento trova posto nel bilancio della Confederazione.

IV

Siamo un piccolo stato, densamente abitato. Il terreno coltivabile è limitato. Dobbiamo averne cura, per noi e per coloro che verranno dopo di noi.

Proprio per questo intendiamo sviluppare i trasporti pubblici.

È un compito della nostra politica coordinata dei trasporti.

Ferrovia 2000 è una pietra miliare su questa strada.

V

Con la votazione popolare, decideremo in merito ad una politica dei trasporti che prende cura del territorio, dell'ambiente e dell'economia energetica senza, per questo, limitare la nostra libertà di spostamento.

Le Camere hanno approvato a grande maggioranza Ferrovia 2000.

Esse vi raccomandano di accettare il progetto.

A nome del Consiglio federale, vi invito, care concittadine e cari concittadini,

a contribuire, con il vostro sì, alla realizzazione di Ferrovia 2000.

Votate sì